



# COMUNE DI TREGNAGO

Provincia di Verona

Tel. (045) 7808035/6508630 - Fax 6500040 - Part. IVA e C.F. 00265460238

e-mail: ufficiotecnico@comune.tregnago.vr.it

## ORDINANZA N. 27 DEL 10/05/2017

**OGGETTO: CHIUSURA PARZIALE DI UN TRATTO DI VIA CAVOUR, IN PROSSIMITA' DEL CIVICO N. 59, PER INSERIMENTO ISPEZIONE SU ALLACCIO FOGNARIO. RICHIEDENTE: ACQUE VERONESI - LAVORI ESEGUITI DA IGAF SNC.**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la nota trasmessa da "Acque Veronesi S.C.A.R.L.", al protocollo comunale con il numero 4694/2017, con la quale viene richiesta la chiusura parziale al traffico di un tratto di Via Cavour (in prossimità del civico n. 59), al fine di effettuare un lavoro di sistemazione su un allacciamento fognario, consistente nell'inserimento di un pozzetto di ispezione;

Precisato che l'impresa esecutrice dei lavori, incaricata dai richiedenti, è "IGAF Snc" di Tregnago (VR), e che la chiusura della strada viene richiesta per la giornata di lunedì 15 maggio 2017, dalle ore 08.30 alle ore 15.00 circa e comunque fino alla fine dei lavori;

Preso atto che è necessario provvedere in merito, al fine di permettere la realizzazione dei suddetti lavori, tutelando altresì l'incolumità delle persone e la sicurezza stradale;

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada - D.Lgs. 285/1992 e relativo Regolamento di esecuzione - D.P.R. n. 495/1992 e loro successive modifiche;

Visto il decreto sindacale n. 6 del 04.05.2017, di nomina della Responsabile della Posizione Organizzativa n. 3 "Tecnica";

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 dello stesso;

### ORDINA

la chiusura parziale di un tratto di Via Cavour (tratto in prossimità del civico n. 59), dalle ore 08.30 alle ore 17.00 circa (e comunque fino alla fine dei lavori in parola) di lunedì 15 maggio 2017

### DISPONE

- che sia comunque garantita la circolazione a doppio senso di marcia, trattandosi di intervento che interessa la sola zona parcheggi dell'immobile;
- che la presente Ordinanza sia portata a conoscenza del pubblico mediante l'apposizione di idonea segnaletica stradale conforme al vigente C.d.S., da parte della ditta incaricata dei lavori;
- che i richiedenti provvedano a dare idonea comunicazione alle famiglie residenti nella zona interessata dai lavori, di quanto disposto nel presente atto.

La presente vale anche come autorizzazione alla manomissione stradale, subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- dovranno essere rispettate le normative vigenti inerenti la segnaletica stradale e la prevenzione agli infortuni;
- lo scavo dovrà essere eseguito mediante taglio dell'asfalto con apposita fresa e completa asportazione del materiale di risulta;
- il riempimento dovrà essere effettuato con materiale drenante formato da pietrame opportunamente costipato e da uno strato minimo di 30 cm di una miscela composta di inerti,

acqua e cemento di appropriata granulometria, per evitare ogni possibile cedimento fino alla profondità di cm 10 dal piano;

- le tubazioni dovranno essere ricoperte con uno strato di sabbia per la loro protezione;
- **alla fine dei lavori il tratto stradale manomesso dovrà essere riasfaltato** mediante:
  - stesa di conglomerato bituminoso (bynder) per uno spessore finito di cm 6;
  - stesa di tappeto d'usura (spessore finito non inferiore a cm. 4) su tutto il tratto stradale interessato dalla manomissione;
- si dovrà ripristinare la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa;
- il ripristino dovrà essere eseguito immediatamente a seguito dell'ultimazione della chiusura dello scavo.

Rimane accollata alla ditta richiedente ogni responsabilità civile e penale durante tutto il periodo dei lavori per danni a persone e cose di terzi, rimanendo l'Amministrazione Comunale completamente sollevata.

Trasmessa alla Stazione Carabinieri di Tregnago, per opportuna conoscenza.

Ai sensi dell'art. 37, comma 3) del D.Lgs. 285/92, si precisa che contro il presente atto è ammesso ricorso entro 60 giorni e con le formalità stabilite nel Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada, al Ministro dei Lavori Pubblici che decide in merito.



Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Dott. Nicola Fraccardolo